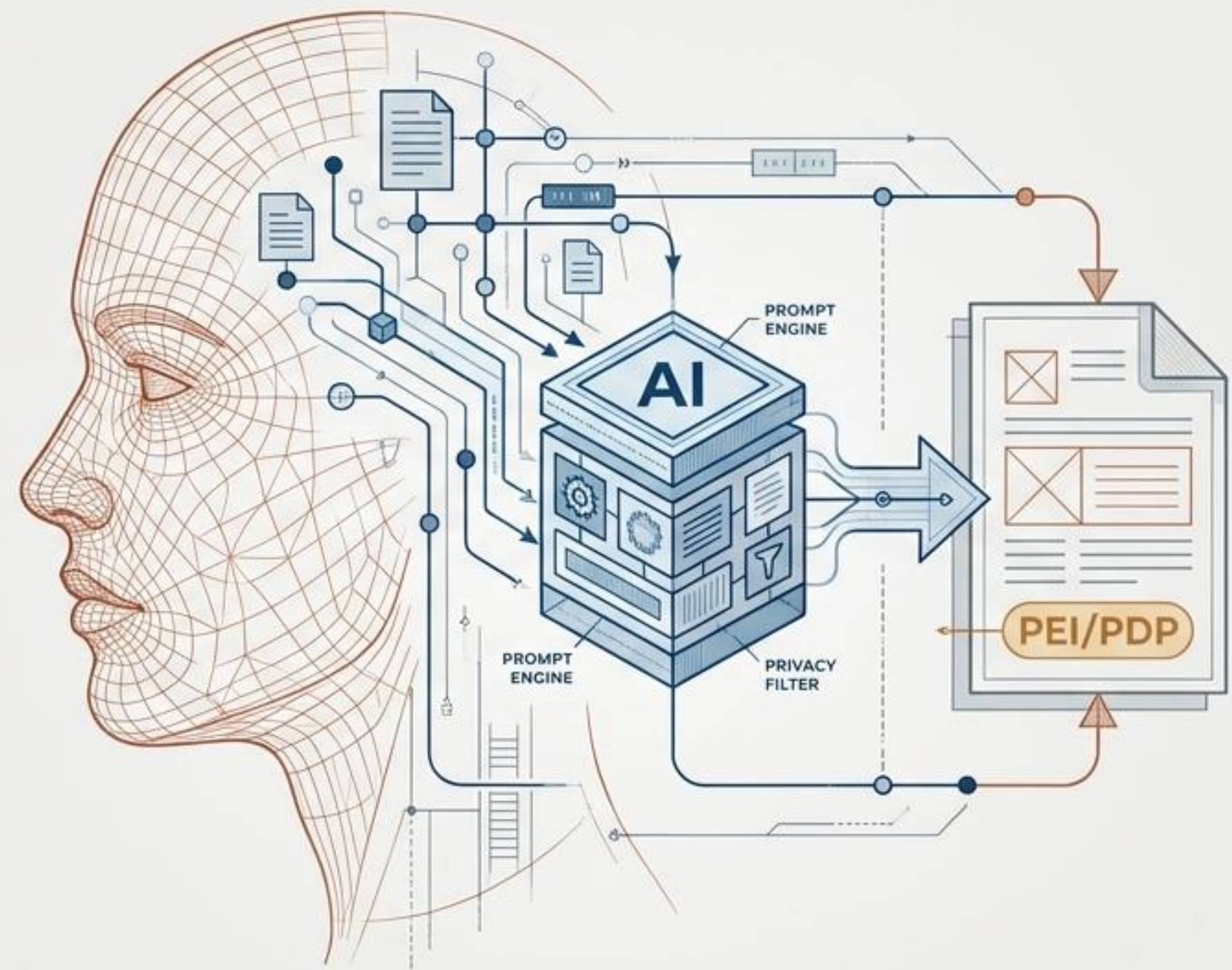


Architettura dell'App IA per la Didattica Inclusiva

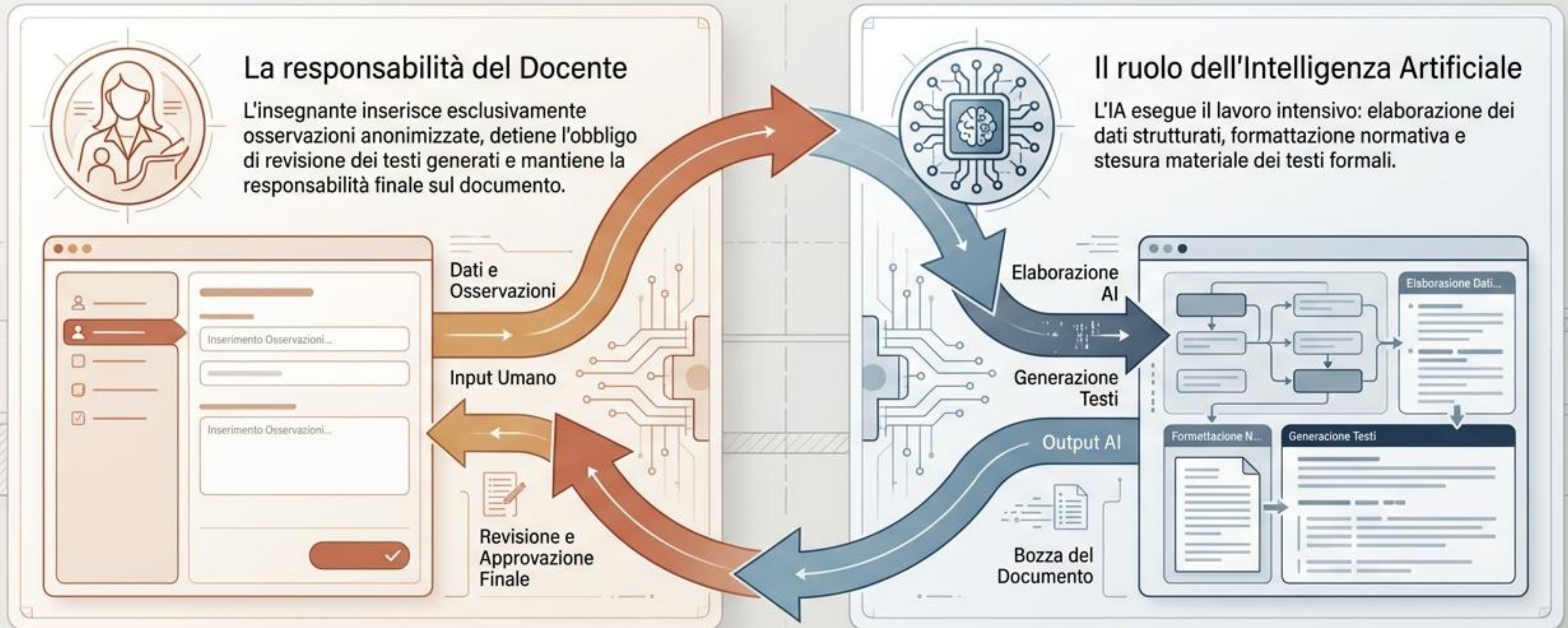
Blueprint Operativo e
Tecnico per lo Sviluppo

Ingegnerizzazione dei **prompt**,
strutturazione dati e **privacy by design**
per la stesura assistita di PEI e PDP.



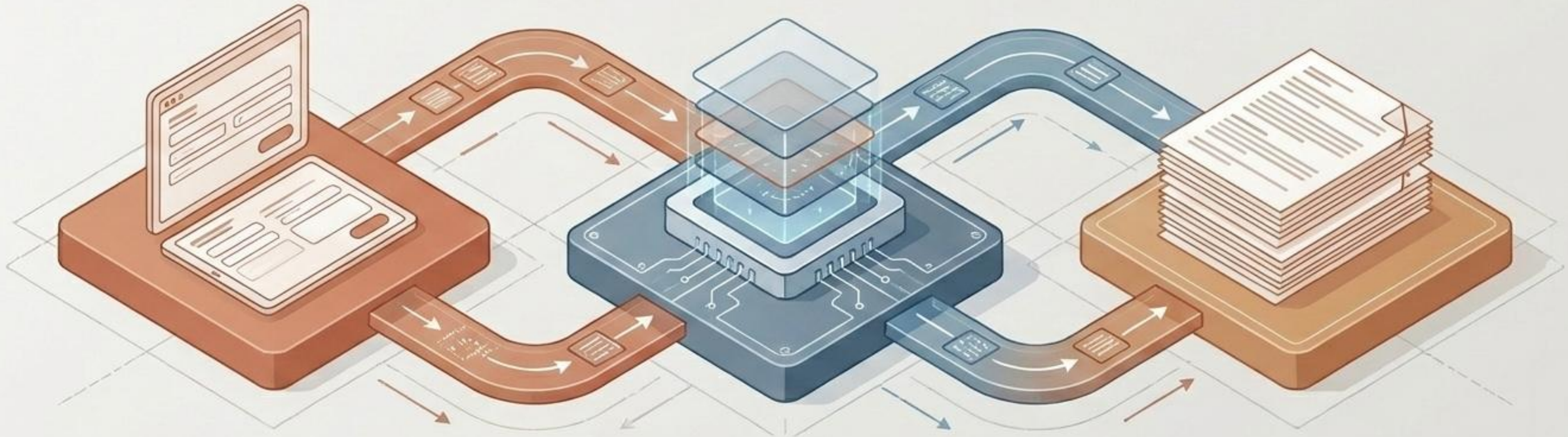
Il principio invalicabile della sorveglianza umana

In piena conformità con l'AI Act, l'applicazione è progettata per operare come un copilota strategico, mai come un decisore autonomo.



Visione d'insieme del sistema operativo

Il flusso dei dati è progettato per trasformare l'osservazione informale in documentazione ministeriale rigorosa.



Fase 1: Interfaccia Docente (Input)

Raccolta sicura e mirata dei parametri scolastici e clinici, rigorosamente privi di dati identificativi.

Fase 2: Motore Logico (Backend)

Applicazione simultanea dei filtri di sicurezza e iniezione dei dati nel prompt di sistema strutturato.

Fase 3: Documento Formale (Output)

Generazione di testo organizzato e pronto per l'integrazione nei modelli PEI/PDP ufficiali.

Struttura dei dati in ingresso

L'interfaccia raccoglie esclusivamente le informazioni essenziali per permettere all'IA di elaborare contenuti mirati, partendo sempre da una base anonimizzata.

Inserimento Dati per l'IA

Contesto Scolastico

Base Osservativa o Clinica

Area di Intervento

Conferma Inserimento

[UI FIELD 1: Contesto Scolastico]

Funzione: Definisce il perimetro pedagogico.
Dati richiesti: Grado scolastico e classe di riferimento (es. Classe terza media, Quarta primaria).

[UI FIELD 2: Base Osservativa o Clinica]

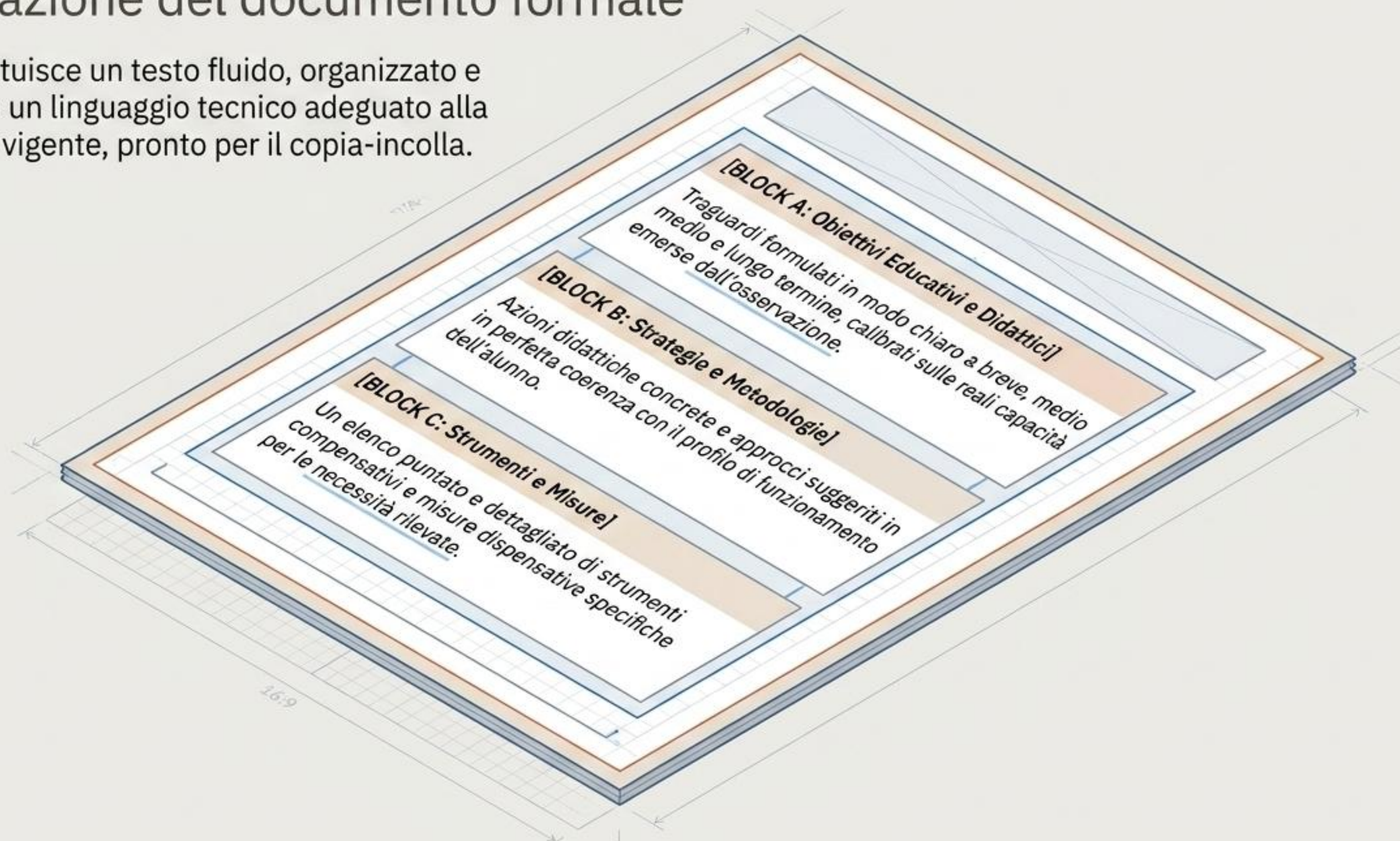
Funzione: Fornisce la materia prima per l'analisi.
Dati richiesti: Sintesi cliniche o osservazioni sistematiche del docente (senza nomi o dati sensibili).

[UI FIELD 3: Area di Intervento]

Funzione: Indirizza il focus dell'IA.
Dati richiesti: Il dominio specifico della richiesta (es. Area della comunicazione, Area logico-matematica).

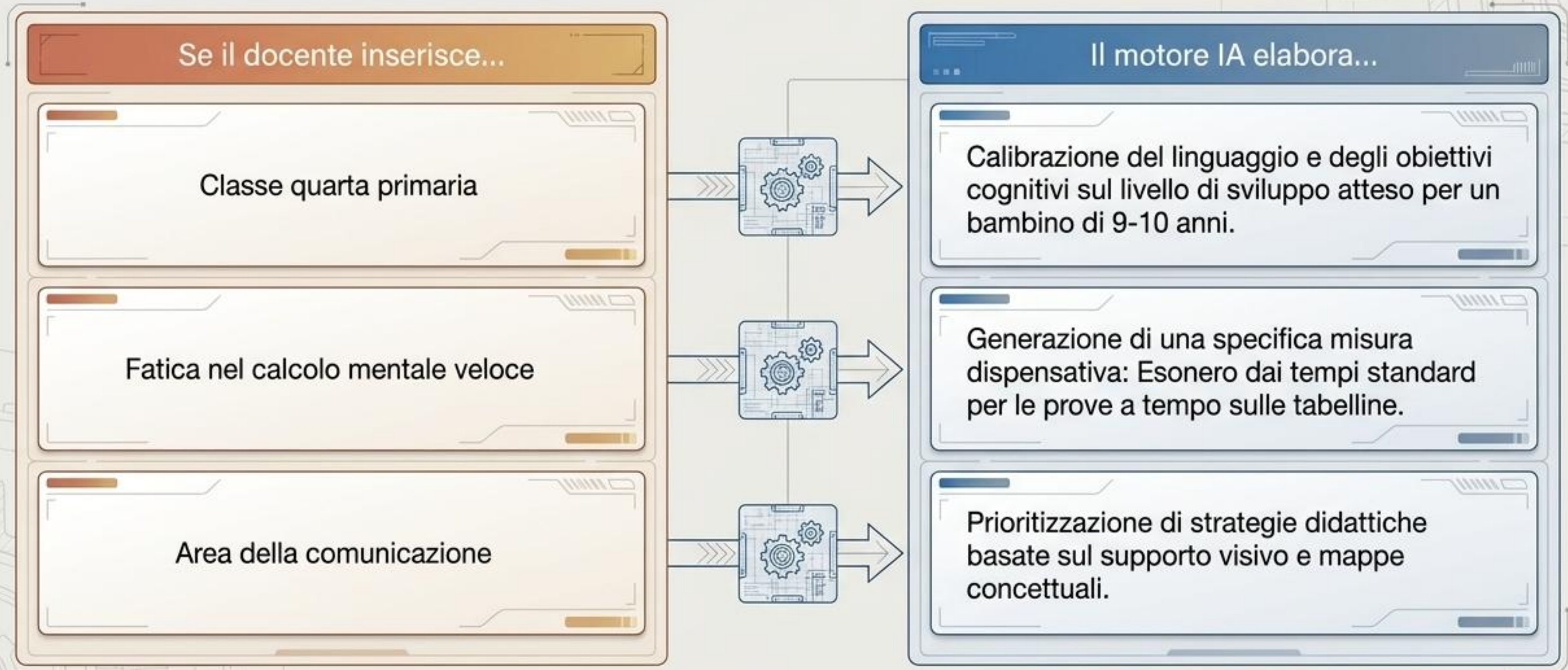
Generazione del documento formale

L'APP restituisce un testo fluido, organizzato e scritto con un linguaggio tecnico adeguato alla normativa vigente, pronto per il copia-incolla.



La matrice di trasformazione pedagogica

Ogni frammento di dato richiesto all'ingresso ha un impatto diretto e calcolabile sull'output generato dal sistema.



L'anatomia del prompt invisibile

Sotto il cofano, l'APP utilizza l'architettura logica R-C-T-F per istruire l'Intelligenza Artificiale, lavorando in modo completamente invisibile all'utente finale.

[R] Ruolo: Imposta il tono e l'expertise.

R Agisci come un esperto di **didattica inclusiva**.

[C] Contesto: L'iniezione dinamica dei dati.

C [Inserimento dei dati dell'utente: osservazione e contesto scolastico]

[T] Task: Il comando di esecuzione normativa.

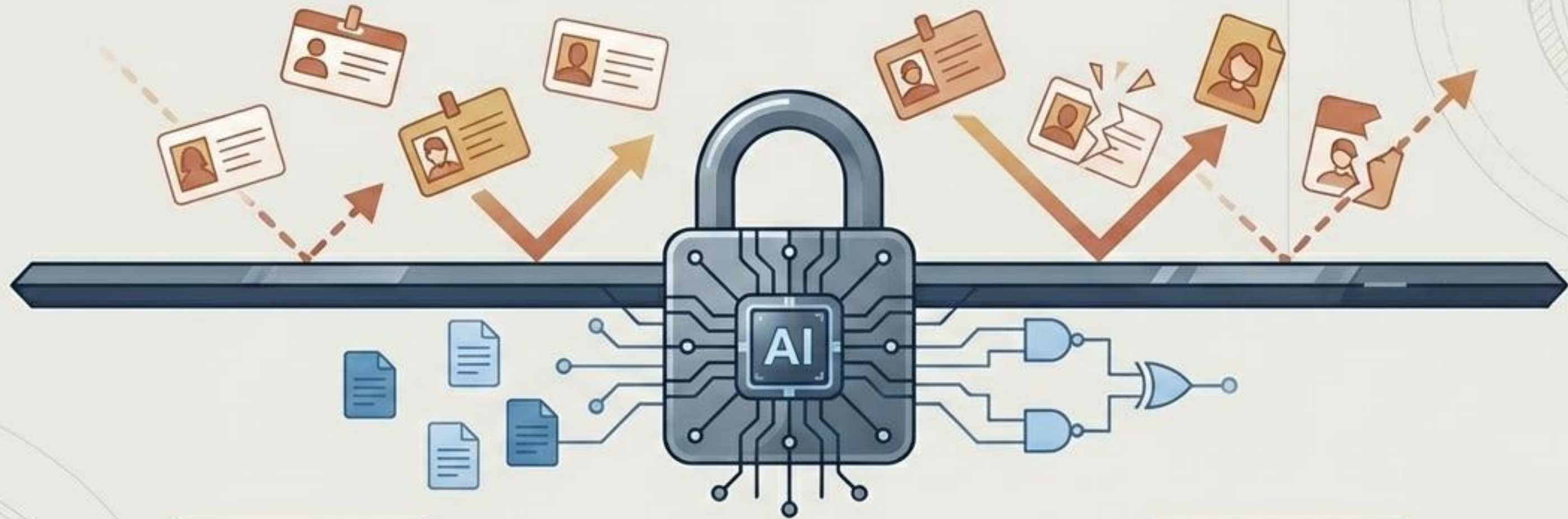
T Formula **obiettivi** a breve, medio e lungo termine, **strategie**, **metodologie** e **strumenti compensativi**.

[F] Formato: Le istruzioni di impaginazione.

F Restituisci il testo suddiviso in **paragrafi chiari** ed **elenchi puntati**.

Il vincolo assoluto della privacy

Per rispettare rigorosamente il GDPR e le disposizioni del Garante della Privacy, il sistema opera su un postulato fondamentale:



L'intelligenza artificiale pubblica non deve mai ricevere dati personali identificativi degli studenti.

Non essendo previsto di default un ambiente cloud privato isolato per l'IA, la responsabilità della sicurezza è gestita tramite un'architettura difensiva a strati direttamente nell'applicazione.

I quattro livelli di difesa dei dati

L'applicazione implementa un sistema di sicurezza preventivo e reattivo per bloccare qualsiasi fuga di dati sensibili (nomi, cognomi, date di nascita, indirizzi, dati sanitari o voti).



Livello 1: Guida UI (Educazione Utente)

L'interfaccia istruisce preventivamente il docente all'uso di espressioni generiche (es. Alunno con DSA al posto di identificativi reali).

Livello 2: Filtro Blacklist (Blocco Attivo)

Un algoritmo analizza l'input in tempo reale e impedisce l'invio del form se rileva stringhe o formati corrispondenti a dati sensibili.

Livello 3: Checkbox di Validazione (Responsabilizzazione)

Per ogni caricamento o copia-incolla, l'utente deve confermare obbligatoriamente l'avvenuta anonimizzazione preventiva del testo.

Livello 4: Filtro Prompt Backend (Ultima Rete)

Un'istruzione nascosta nel Task impone all'IA di bloccare la generazione e restituire un errore se intercetta dati sensibili sfuggiti ai controlli precedenti.

Il ciclo operativo completo

La tecnologia avanzata si mette al servizio dell'inclusione scolastica, unendo la potenza di calcolo al rigore normativo e al pieno rispetto della privacy.

